

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

COMITATO TECNICO

VERBALE N. 3/2007 - SEDUTA DEL 13.09.2007

L'anno 2007, il giorno tredici del mese di Settembre, alle ore 10.30, si è riunito, presso la sala "Auditorium" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - in L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed Interregionale del fiume Sangro (di seguito Autorità di Bacino), formalmente convocato dal Segretario Generale della stessa Autorità di Bacino, Dott. Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA/89655 del 31.08.2007, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: parere sulle osservazioni pervenute - Provincia di Chieti;
- 2) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Integrazione alla normativa di attuazione: Depositi di Copertura (Coltri);

Sono presenti:

COMPONENTE		AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio	AURELI	(Direzione Regionale Agricoltura – ARSSA)	x	
Dott. Sergio	BARANELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Geologico)		
Ing. Michele	BIELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		
Dott. Antonio	CAMPANA	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		
Ing. Giovanni	MASCIARELLI	(Provincia di Chieti – Settore Protezione Civile e Difesa del suolo)		
Ing. Bonifacio	DAMIANI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Posizione di Staff di studio in materia di dighe e unificazione procedimentale delle acque)	x	
Dott. Luigi	DEL SORDO	(Direzione Regionale LL.PP – Servizio Gestione Suolo)	x	
Ing. Italo	FABBRI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio OO.II. e Gestione Fiumi)	x	
Ing. Bruno	FABIOCCHI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Acque e Demanio Idrico)	x	
Dott. Franco	GERARDINI	(Direzione Regionale Territorio- Servizio Gestione Rifiuti)	x	
Dott. Giuseppe	GUERRINI	(Ministero dell'Economia e Finanze)	x	
Ing. Mario	LASTORIA	(Provincia di Iservia - Ufficio Tecnico)		
Ing. Serafino	MARTINI	(Direzione Regionale Territorio – Servizio BB.AA. Aree Protette)		
Ing. Giancarlo	MISANTONI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Ciclo Idrico Integrato)	x	
Ing. Mario	PAGLIARO	(Provincia dell'Aquila – Settore Urbanistica-Pianificazione)	x	
Ing. Gianfranco	PISELLI	(Provincia di Pescara – Settore Tutela dell'Ambiente)		
Ing. Rosario	PREVITI	(Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio)	x	
Ing. Ettore	RICCI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di L'Aquila)		

Ing. Saverio	CAMPANALE	(Ministero Infrastrutture - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio , Abruzzo, Sardegna)		
Ing. Mario	RUSSO	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di Pescara)		
Dott. Nevio	SAVINI	(Ministero Politiche Agricole e Forestali)	x	
Arch. Antonio	SORGI	(Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia)	x	
Ing. Agrippino	VALENTE	(Provincia di Teramo – Settore Viabilità)	x	
Ing. Carlo	VISCA	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Opere Marittime)	x	

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante il Dott. David Iagnemma della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità.

Il Presidente, verificate le presenze e constatata la validità della seduta sia per i bacini di rilievo regionale che per il bacino di rilievo interregionale del fiume Sangro, da' inizio ai lavori.

Il Presidente rivolge un saluto ai Componenti il Comitato Tecnico e relaziona brevemente in merito alle attività svolte dalla Segreteria dell'Autorità di bacino nel corso del periodo compreso tra la precedente e l'odierna seduta.

1° punto all'ordine del giorno: “Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: parere sulle osservazioni pervenute - Provincia di Chieti”;

Il Presidente:

- relaziona, preliminarmente, ai Componenti il Comitato sull'iter procedurale seguito e lo stato attuale di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- richiama le linee guida, le metodologie, e gli strumenti cartografici utilizzati per la redazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- comunica che tutti i verbali redatti e sottoscritti in sede di esame in contraddittorio delle singole osservazioni presso i Tavoli Tecnici, istituiti presso le Province, sono stati sottoposti al successivo parere delle Conferenze Programmatiche;
- informa, altresì, il Comitato della conclusione del processo di esame in contraddittorio delle osservazioni presentate al PAI dai portatori di interesse, presso le Conferenze Programmatiche, articolate per sezioni provinciali;
- evidenzia, inoltre, che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino sta provvedendo ad effettuare ulteriori approfondimenti sulle osservazioni pervenute e approvate nelle Conferenze Programmatiche attraverso l'utilizzo della nuova cartografia 1:5000, delle foto aeree disponibili presso la Regione - Servizio Cartografia e mediante visite sopralluogo, ove ritenute necessarie. Specifica che

quest'ultima fase si è conclusa relativamente alle osservazioni pervenute presso la Provincia di Chieti, per le quali è necessario acquisire il parere del Comitato Tecnico. Per quanto concerne le proposte di modifica alle Norme di attuazione, ritenute meritevoli dalle Conferenze Programmatiche, il Presidente informa i componenti il Comitato che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità provvederà a predisporre un documento di sintesi contenente analoghe proposte inoltrate presso tutte le Province, oltre ad altre proposte avanzate dai portatori di interesse in sede di Tavoli Tecnici che verrà sottoposto al parere del Comitato Tecnico in una seduta successiva.

Quindi sottopone ai Componenti il Comitato l'elenco delle osservazioni pervenute riferite alla Provincia di Chieti, già trasmesso unitamente alla lettera di convocazione, con la specifica descrizione per ciascuna osservazione del n. di protocollo, del Comune e località, del soggetto proponente, della proposta di osservazione, dell'esito della Conferenza Programmatica e dell'istruttoria della Segreteria Tecnico Operativa.

Dopo approfondita discussione il Comitato prende atto della metodologia seguita per l'istruttoria e l'approvazione dei relativi verbali delle osservazioni illustrate sia con esito di rigetto che di accoglimento. Il Comitato, condivisa la metodologia seguita nell'istruttoria delle osservazioni riferite alla Provincia di Chieti, all'unanimità, esprime parere come da elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2° punto all'ordine del giorno: “Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi - Integrazione alla normativa di attuazione: Depositi di Copertura (Coltri)”;

Il Presidente evidenzia che nel corso dell'iter procedurale di approvazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi, in particolare in sede di Tavoli Tecnici, numerose Amministrazioni Comunali e privati hanno sottolineato una eccessiva severità della norma in merito alle aree perimetrare a pericolosità elevata concernenti i fenomeni di deformazioni lente interessanti i depositi di copertura di limitato spessore.

Il Presidente comunica quindi che, per venire incontro alle legittime e motivate esigenze dei portatori di interesse, sono state predisposte integrazioni alle Norme di Attuazione del PAI, inserendo l'art. 17-bis al Capo IV di dette Norme, e messo a punto, con l'ausilio del Consulente Scientifico appositamente incaricato, Prof. Geol. Renzo Valloni, un allegato alla normativa di attuazione denominato Allegato G - “Specifiche Tecniche in materia di deformazioni superficiali lente” che, facendo proprie le istanze dei portatori di interesse, disciplina i fenomeni di deformazioni lente interessanti i depositi di copertura di limitato spessore.

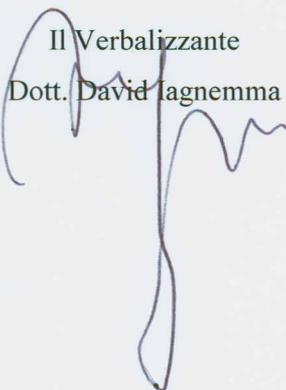
L'Allegato G e il testo dell'art. 17-bis sono stati consegnati ai Componenti il Comitato Tecnico e costituiscono parte integrante del presente verbale. Il Presidente invita quindi il Prof. Valloni ad illustrare i

contenuti di tali modifiche. Il Professore sottolinea le difficoltà ad effettuare una perimetrazione di aree ubicate a margine delle coltri soggette a deformazioni superficiali lente anche per l'impossibilità di individuare parametri esatti per distinguere le tipologie dei fenomeni oggetto di interesse. Espone quindi il contenuto dell'Allegato G – “Specifiche tecniche in materia di deformazioni superficiali lente”- precisando come si è riusciti a soddisfare le richieste avanzate dai portatori di interesse senza venir meno ai principi di tutela del piano.

Il Comitato Tecnico all'unanimità esprime parere favorevole e ne rimette quindi l'approvazione al Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.15.

Il Verbalizzante
Dott. David Iagnemma



IL PRESIDENTE DEL COMITATO TECNICO
Dott. Ing. Angelo D'Eramo

